



comun-care



Il capolavoro

L'adultera è un capolavoro. L'"Altra adultera", quella conservata nella chiesa Matrice di Capurso non ne è una semplice copia. Un accreditato studioso l'ha attribuita al "Maestro della Samaritana". Che nasca nella bottega di Paolo Finoglio (uno dei massimi esponenti dei cosiddetti caravaggeschi, vissuto nella prima metà del 17° secolo tra Napoli e Conversano, dove morì nel 1645), che sia stata da lui stesso seguita (e magari rifinita) o che sia opera di un qualche discepolo, in fondo ha poca importanza. Da quando è stata restaurata, nel 2003, grazie alla Parrocchia del SS. Salvatore, la tela è uscita per la prima volta lo scorso settembre, per essere esposta al castello di Conversano ("Paolo Finoglio e il suo seguito"). Ora occorre perseverare. Per dare al dipinto "Cristo e l'adultera" il rilievo che merita.



Borgo antico paese amico

L'amministrazione ha a cuore, sin dal suo insediamento, il destino del centro storico. Il consiglio comunale a fine ottobre ha varato il Regolamento per l'insediamento, le agevolazioni e gli incentivi alle attività economiche nel "borgo antico" e nell'"abitato consolidato".

DAL BORGHO ANTICO AL SISTEMA DELLE PIAZZE

Il comune vuole definire gli indirizzi per la riqualificazione della rete distributiva e per la rivitalizzazione del tessuto economico, sociale e culturale di quello che una volta era il "paese vecchio" e dell'area urbana che fa riferimento al cosiddetto "sistema delle chiese e delle piazze". Comprende le aree che vanno dalla chiesa e dalla piazza dedicata a San Francesco da Paola fino alla chiesetta del Pozzo in Largo Piscine, passando per piazza Umberto I, via Madonna del Pozzo e via Noicattaro.

Il Regolamento vuole incentivare lo sviluppo delle attività economiche, riconoscendole come luoghi importanti e privilegiati della vita economica e sociale cittadina; favorire l'associazionismo e l'aggregazione tra le attività; preservare l'ambiente storico e monumentale; favorire il recupero del tessuto edilizio.

segue a pag. 3

Elogio della virtù

Tasse sì, ma con giudizio

"Limitare i danni e limitare l'imposizione". Questo il presupposto per un'operazione che francamente pareva inconciliabile. E che invece sembra riuscita perfettamente, a prendere in esame i dati. Quel che l'amministrazione aveva promesso nel corso di una conferenza stampa tenutasi nell'ufficio del sindaco prima della "grande manovra" di autunno, è stato mantenuto: niente addizionale Irpef, Tarsu invariata (rispetto alla tariffa già ritoccata del 20% in sede di bilancio) e soprattutto Imu per la "prima casa" mantenuta al 4 per mille.

segue nel paginone

il nuovo regolamento EDILIZIO

tra rispetto dell'ambiente e risorse energetiche alternative



Il bello del mattone

il Piano delle antenne



L'indagine preliminare sui Cem

Valori nella norma

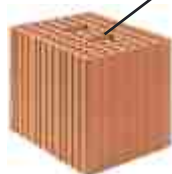
La relazione tecnica sulla "Campagna di misure del livello di campo elettromagnetico e sul catasto comunale degli impianti di trasmissione ad alta frequenza" è interamente pubblicata sul sito istituzionale del comune. Essa è stata presentata al pubblico nel corso di una conferenza cittadina. L'attività scientifica del soggetto a cui è stato affidato il lavoro si completerà con la redazione del "Piano comunale di installazione".

Le antenne presenti sul territorio fanno riferimento ad impianti per la telefonia mobile. Sono cinque: in strada vicinale Grottemorgole, su un terreno di proprietà comunale; in via San Pietro, in strada vicinale Torre Marinara, in contrada Serrone e sul tetto del Palazzo di città, in largo San Francesco da Paola. Sono stati individuati venti siti sensibili. In quelli su cui sono state effettuate indagini, i valori misurati sono risultati ampiamente inferiori ai limiti di legge: Rsa in via San Carlo, case di riposo per anziani, parco comunale, giardini comunali (piazza Matteotti e Largo Piscino), Largo San Francesco, aree a verde zona Peep, scuole e asili, ludoteche di via Paolo VI e via Canonico Guerra.

La conclusione che si trae dopo la lettura della relazione sui Cem è che i livelli di esposizione della cittadinanza sono conformi al limite di 6 V/m indicato come valore di attenzione dalla normativa del 2003. I livelli medi sono inferiori a 2 (che rappresenta l'obiettivo di qualità proposto per una futura pianificazione e riqualificazione comunale). Picco massimo di poco superiore a 3 V/m in via Torricella.

Il Piano prevedrà comunque una migliore dislocazione sul territorio degli impianti esistenti e di quelli futuri. La normativa locale si ispira a principi di precauzione, di minimizzazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici e di perequazione e uniformità nell'accesso ai servizi.

Da decoro urbano a qualità architettonica da ecosostenibilità a efficientamento energetico



Decoro urbano è città più bella e vivibile. Ma non basta una buona Amministrazione. Servono cittadini che abbiano cura del posto in cui vivono, delle strade, dell'arredo urbano, dei rifiuti, dei giardini, delle scuole.



Della qualità architettonica in Puglia ne parla persino una legge, la 14 del 2008. a Capurso, fino a pochissimo tempo fa, era poco più che un sogno. È progettazione che assicura qualità all'ambiente cittadino. Fino ad oggi non si è manifestata compiutamente a Capurso per i troppi vincoli imposti ai progettisti. Una maggiore libertà, nell'ambito del consentito, non deve far paura: coinciderà con un miglioramento dell'intero contesto.

Ecosostenibilità non è principio di élite. È il presente e il futuro che riguarda tutti. È scegliere sulla base della duplice convinzione che le risorse sono sempre più limitate e vanno risparmiate e che l'inquinamento deve essere ridotto perché l'ambiente fa sempre più fatica a rigenerarsi. In una parola, è la "decrescita". Che qualcuno, molto opportunamente, ha definito "felice".

L'efficientamento energetico in edilizia è un investimento sicuro. Consente, grazie alla tecnologia, di contenere consumi e costi a uguali se non migliori prestazioni. Costa? Sì, vabbè, ma oggi non siamo più nelle condizioni di poter sprecare energia.



L'Assessore regionale Angela Barbanente

L'assessore regionale Barbanente "Un esempio in Puglia"

Qualità architettonica, decoro urbano, ecosostenibilità e efficientamento energetico i punti di forza delle nuove regole per costruire

L'amministrazione sta compiendo importanti passi nel settore urbanistico. L'approvazione del Regolamento per l'assegnazione delle aree riservate a edilizia economica e popolare, l'adozione del Piano di recupero del centro storico e la dotazione del sistema informativo territoriale (il Sit). Tutta la rivisitazione della materia edilizia è affrontato con un ampio processo di partecipazione e condivisione con gli operatori del settore, dai tecnici agli imprenditori, passando per i proprietari di immobili.

Le nuove norme fanno riferimento alla qualità architettonica, al decoro urbano, all'ecosostenibilità e all'efficientamento energetico. Sarà importante incrementare l'isolamento termico degli edifici, anche mediante il ricorso a tecniche di architettura solare passiva o a fonti rinnovabili, utilizzare le acque meteoriche per gli usi domestici.

A fine ottobre c'è stato un incontro pubblico a cui ha partecipato l'assessore regionale Angela Barbanente. Si è parlato in particolare del progetto (vincitore del bando "Principi attivi") di due architetti capuresi che riguarda i Servizi di consulenza per l'adozione di nuovi strumenti urbanistici finalizzati alla promozione dell'architettura sostenibile". Un esempio quasi unico in Puglia - ha detto la Barbanente -, che pone l'amministrazione comunale quale ente di riferimento per la completezza dello strumento urbanistico che sta adottando.

Al lavoro l'OpI



Si è riunito l'Osservatorio permanente per la legalità. All'incontro hanno partecipato esponenti delle forze dell'ordine (carabinieri e vigili), imprenditori, associazioni, consiglieri comunali e assessori. S'è parlato di formazione e educazione dei ragazzi alla legalità; sensibilizzazione dei cittadini nel segnalare atti criminosi e/o vandalici; contrasto della prostituzione; contrasto del lavoro nero; riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità. Importanti i Pof, i Piani dell'offerta formativa. Si attiveranno tutte le formule per formazione e educazione dei ragazzi alla legalità. Per sensibilizzare i cittadini alla segnalazione di atti criminosi e vandalici: oltre alla casella di posta elettronica (osservatorio-legal@comune.capurso.bari.it), cassette per la "posta" contraddistinte dal simbolo dell'Osservatorio. Saranno installate nel Parco, a Palazzo di Città, presso il Santuario, il Centro sociale anziani e la biblioteca. Punti strategici per i prossimi mesi saranno il rafforzamento del concetto di legalità: lotta al lavoro nero e sfruttamento della prostituzione. Per quanto riguarda i beni confiscati, l'Osservatorio ha preso atto che la Giunta ha deliberato la manifestazione d'interesse sulla acquisizione di un altro immobile confiscato a un noto boss della malavita organizzata.



Uno scorcio della volta della chiesetta dedicata a Sant'Antonio abate in via Pappacoda. In basso, uno degli angoli più suggestivi del paese, via Pizzoli



Lo rilascia la P.M.

Contrassegno invalidi

Con il Decreto del Presidente della Repubblica di fine luglio è stato introdotto il nuovo contrassegno di parcheggio per disabili. La novità principale riguarda il nuovo contrassegno unificato su fondo azzurro da esporre in originale sulla parte anteriore del veicolo. Il pass personale e incedibile, vale cinque anni e non è collegato ad un singolo veicolo. Il vecchio contrassegno dovrà essere sostituito entro il 15/9/2015. L'ufficio di Polizia municipale ha predisposto la nuova modulistica.

Formazione e aggiornamento Funghi forever

A metà novembre s'è tenuto il primo corso di formazione o di aggiornamento per la raccolta di funghi. Il corso è stato organizzato dal Comune, con la partecipazione del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bari. Docenti Donato Crocitto – dirigente medico del Sian – e Luciano Manzari, tecnico della prevenzione. Platea quanto mai interessata alle 12 ore di lezione (formazione) e anche alle 7 ore (aggiornamento). I test finali hanno visto la "promozione" di tutti i 52 partecipanti provenienti da numerosi centri del circondario. Molti gli appassionati, ma hanno partecipato anche professionisti e operatori della grande distribuzione organizzata. La formazione è stata a costo zero per l'ente. Il corso si è tenuto nella sala convegni della biblioteca D'Addosio.



Capitali sociali

Si è tenuto, nella biblioteca comunale, l'incontro pubblico sul tema "Sviluppo del capitale sociale – Come favorire la presa in carico comunitaria dei problemi sociali del nostro territorio? Come promuovere e sviluppare le iniziative delle associazioni?". L'incontro è stato organizzato dall'Ambito sociale 5. Che intende sostenere progettualità promosse e realizzate sul territorio da associazioni che operano nel sociale. L'iniziativa, per cui l'Ambito ha stanziato apposite risorse, ha lo scopo di promuovere reti di solidarietà di gruppi sociali impegnati ad assicurare condizioni di benessere nel territorio, attraverso la realizzazione di reti di progettualità per soddisfare bisogni semplici ad integrazione di attività già realizzate. Hanno partecipato le associazioni di volontariato e promozione sociale, le Caritas, le cooperative sociali e alcuni soggetti del terzo settore.

Borgo antico, paese amico

Le agevolazioni

Tasse, per chi "mette mano" rimborso del 50%

Una sintesi dell'articolo 10 del Regolamento per gli interventi nel Borgo antico.

Per gli interventi di recupero edilizio su immobili destinati o destinabili ad attività economiche (commercio, artigianato, terziario), sia gli oneri di urbanizzazione che la quota del contributo del costo di costruzione sono ridotti del 90%.

In favore delle attività economiche di nuovo insediamento e di tutte quelle già esistenti per le quali si provveda a ampliamento dei locali, alla loro manutenzione straordinaria, al restauro conservativo ovvero alla ristrutturazione edilizia è previsto un contributo economico del 50% di quanto pagato nell'anno per l'Imu (proprietario), per la Tarsu e per la Tosap (esercente). Le agevolazioni possono essere concesse una sola volta e a domanda degli interessati. I contributi sono concessi per tre anni consecutivi per gli insediamenti già esistenti e per cinque per quelli nuovi.

segue dalla prima

Tra le innovazioni più interessanti introdotte i "progetti di valorizzazione commerciale", il "distretto diffuso del commercio", il "centro commerciale naturale".

In quello che si è ritenuto giusto definire "borgo



antico" (e non si tratta solo di mere distinzioni lessicali), non sono più consentite attività di vendita di alcuni prodotti (dagli autoveicoli ai materiali edili, dagli pneumatici alla termoidraulica). Le agevolazioni e gli incentivi di natura economica riguardano i nuovi insediamenti e le attività esistenti sottoposte a ampliamenti, manutenzione straordinaria, restauro e ristrutturazione. Riguardano l'Imu, la Tarsu e la Tosap. La Giunta, secondo la disponibilità di bilancio e, preferibilmente in presenza di progetti di valorizzazione commerciale, può erogare incentivi di natura economica, varando volta per volta un disciplinare per l'accesso agli stessi da parte degli esercenti, limitatamente a quelle allocate nel "borgo antico".

Importantissime le norme per l'insediamento di attività commerciali, artigianali e di servizi. L'articolo 13, per esempio, consente di adibire ad esercizio locali chiusi sotterranei e semisotterranei. Altre deroghe riguardano i servizi igienici. Possibile allestire aree all'aperto per vendita e/o somministrazione. Per quel che riguarda le "medie strutture di vendita", il Regolamento recepisce il Piano per l'insediamento e l'esercizio del commercio delle medie strutture di vendita di vicinato e di interesse locale che il Consiglio comunale approvò a fine agosto 2011.

Con il varo di questo Regolamento si completa il quadro della pianificazione territoriale delle attività produttive.

Non saremo un paradiso fiscale, ma in Terra di Bari siamo tra i più virtuosi

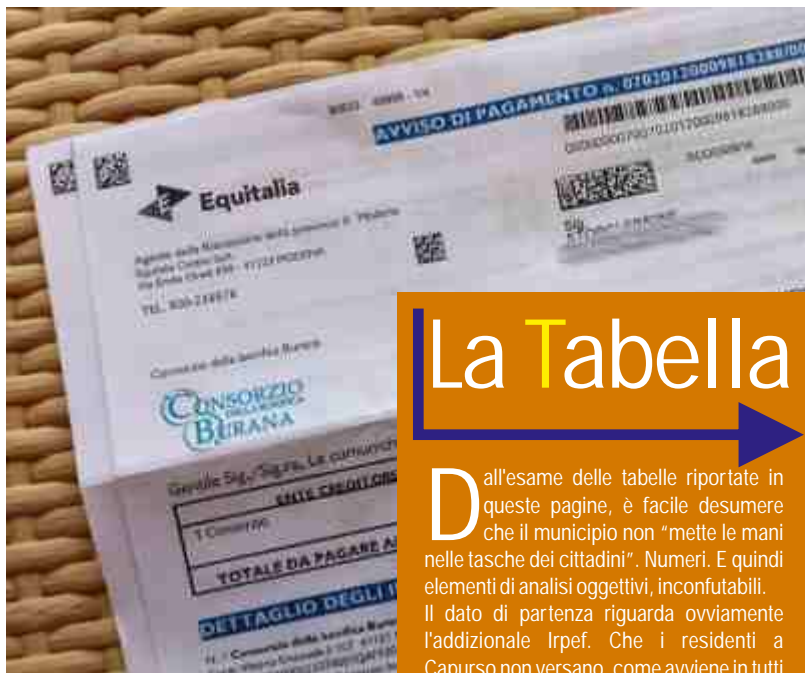
Fatti due conti, a Capurso si paga

segue dalla prima

Inevitabilmente il sacrificio doveva essere chiesto ai possessori di immobili diversi dalla cosiddetta abitazione principale. "In bilancio mancano un milione e mezzo di euro che rappresentano il taglio ai trasferimenti dello Stato", ha detto il sindaco. E da qualche parte i soldi bisogna pure andare a prenderli.

"Punto fermo del terzo esercizio dell'amministrazione è proprio il non voler mettere più di tanto le mani nelle tasche dei cittadini". E così si sta provando a fare, a cominciare dalla rinuncia all'addizionale sui redditi delle persone fisiche, provengano essi da lavoro subordinato o autonomo: "Insieme a Modugno (che l'ha introdotto per il 2013, ndr) siamo l'unico comune della Terra di Bari a non aver applicato l'addizionale". E con gli "sconti" sulla Tarsu (applicati già da tempo) e sull'Imu si "va incontro ai più bisognosi. Certo, molto si può fare e molto si cercherà di fare, ma se su 7 milioni di euro di bilancio, se ne debbono patire uno e mezzo di tagli, i conti sono presto fatti". Capurso, fra l'altro, è risultato uno dei 150 comuni virtuosi. In Puglia c'è anche il piccolo Castelluccio Valfortore. "Questo significa essere capaci di controllare la spesa e, in prospettiva, godere delle premialità previste dalle leggi sui finanziamenti".

Resta l'impegno alla lotta all'evasione e all'elusione. "Ci rimettiamo all'onestà dei cittadini", ha detto l'assessore alle Finanze. A cui è stato garantito il pieno appoggio di un gruppo di maggioranza quanto mai coeso: si sta lavorando



molto anche sul fronte della promozione del territorio, che vorrà dire porre le basi per attività più redditizie, crescita, maggiore ricchezza. Insomma, è stato detto in conferenza stampa, si sta "percorrendo la strada segnata dal cantiere delle idee nato nell'autunno del 2009".

Cardine della manovra finanziaria, come si diceva, è la lotta alla evasione. Su questo fronte, è stato assicurato, si continuerà a combattere con tutte le forze disponibili, tra equità e equilibrio, all'insegna del motto pagare tutti per pagare meno.



Un momento della conferenza stampa tenuta in Municipio dal sindaco Francesco Crudele, al centro, insieme all'assessore alle Finanze Rocco Abbinante (a sinistra) e al presidente del gruppo consiliare di maggioranza, Mino Guarini

La Tabella

Dall'esame delle tabelle riportate in queste pagine, è facile desumere che il municipio non "mette le mani nelle tasche dei cittadini". Numeri. E quindi elementi di analisi oggettivi, inconfutabili.

Il dato di partenza riguarda ovviamente l'addizionale Irpef. Che i residenti a Capurso non versano, come avviene in tutti gli altri centri della Terra di Bari.

Più variegato il dato relativo all'Imu. Qui si va dall'aliquota base (7,6 per mille) lasciata invariata a Acquaviva, Turi, Triggiano, Polignano, Noci e altri pochi comuni, a quella massima del 10,6 (Bari, Bitonto, Cellamare, Gioia, Sannicandro e Valenzano). Il resto dei consigli comunali copre un range che va dall'8 al 10,10, passando per il 9 per mille di Capurso. Dove occorre prestare attenzione alla serie di agevolazioni introdotte e di cui si accenna a parte.

Più o meno lo stesso discorso vale per la Tarsu, per la quale lo studio si restringe al comprensorio a sud della metropoli. Anche in questo caso le differenze sono rilevanti. Quasi sempre a favore del cittadino capursesese.

Tributi minori gestione diretta

Tosap, pubblicità, affissioni, ecc. dal 1° gennaio dovranno essere versati direttamente ed esclusivamente a favore del comune. E' infatti cessato ogni rapporto con la concessionaria. Il servizio sarà gestito dall'ufficio Tributi.

COMUNE

ACQUAVIVA DELLE FONTI
ADELFA
ALBEROBELLO
ALTAMURA
BARI
BINETTO
BITETTO
BITONTO
BITRITTO
CAPURSO
CASAMASSIMA
CASSANO DELLE MURGE
CASTELLANA GROTTE
CELLAMARE
CONVERSANO
CORATO
GIOIA DEL COLLE
GIOVINAZZO
GRAVINA IN PUGLIA
GRUMO APPULA
LOCOROTONDO
MODUGNO
MOLA DI BARI
MOLFETTA
MONOPOLI
NOCI
NOICATTARO
PALO DEL COLLE
POGGIORSINI
POLIGNANO A MARE
PUTIGNANO
RUTIGLIANO
RUVO DI PUGLIA
SAMMICHELE DI BARI
SANNICANDRO DI BARI
SANTERAMO IN COLLE
TERLIZZI
TORITTO
TRIGGIANO
TURI
VALENZANO

La Tarsu Rifiuti da pagare

Tarsu è l'acronimo di Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Fu introdotta nel 1993. I comuni la applicano sulla base del costo del servizio di igiene urbana. Il parametro utilizzato è la superficie dei locali, siano destinati ad abitazione o ad attività produttiva. È dovuta anche per l'occupazione di aree pubbliche. A pagare la Tarsu sono gli utilizzatori degli immobili, siano proprietari, fittuari o comodatari. Il comune riscuote la tassa mediante avvisi, nel caso con l'iscrizione a ruolo del dovuto e quindi con l'emissione di cartelle esattoriali. Si può pagare in unica soluzione o a rate. L'ente non può incassare più di quanto spenda per il servizio, affidato con una gara d'appalto. La Regione ha in estate introdotto gli Aro.

E dal 2013 scatterà la Tares, "Tassa su rifiuti e servizi".

Capurso la più bassa per le abitazioni

In attesa di tempi migliori (e cioè del nuovo servizio di igiene urbana con il sistema integrato e integrale del "porta a porta", dopo che verrà espletato l'appalto ad opera dell'Aro 7), la tariffa di base che si riferisce all'abitazione principale è di € 1,80 al metro quadrato. È la più bassa in assoluto dell'intero comprensorio. Numerose le tipologie di agevolazioni: per la prima volta è stata introdotta l'esenzione totale. Gli articoli 8 e 9 del Regolamento Tarsu (scaricabili dal sito www.comune.capurso.bari.it, cliccando sul pulsante "Albo pretorio") riportano le riduzioni, agevolazioni ed esenzioni che fanno riferimento in linea di massima al numero degli occupanti, all'età e al reddito.

Nessuna addizionale

Dal quest'anno per i comuni l'addizionale sull'Irpef (Imponibile fino al tetto massimo dello 0,1%) è stata abolita, istituita nel 1998 e prevedeva un'escalfionare in tre anni dal '99. Si applica al comune nel quale il contribuente è dipendente, autonomo, da immobili al comune nel quale il contribuente è residente al 1° gennaio. È calcolata applicando il metodo determinato ai fini dell'Irpef, al netto della quota pagata utilizzando il modello F24 o da lavoratori dipendenti. Capurso non l'ha mai introdotta.

meno



speciale TASSE comunali

ADDIZIONALE IRPEF			IMU		
ALIQUOTA UNICA	FASCIA DI ALIQUOTE	ESENZIONE REDDITI < A	ABITAZIONE PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI	FABBRICATI RURALI
NO	0,4/0,8	9.000	4	7,6	2
0,7	NO	NO	4	9,6	1
0,4	NO	NO	4,8	8,7	2
0,8	NO	NO	4	8,8	2
0,8	NO	15.000	4	10,6	1
nd	nd	nd	4	9,6	2
0,4	NO	NO	5	9,6	2
0,4	NO	NO	4	10,6	2
0,8	NO	10.500	4,5	9,1	2
NO	NO	NO	4	9	2
0,75	NO	7.500	4	8	2
0,8	NO	15.000	3,8	9,35	2
0,4	NO	NO	4	7,6	2
0,8	NO	7.500	4	10,6	1
0,8	NO	NO	4	8	2
NO	0,4 a 0,75	NO	3,5	8,6	2
NO	0,4 a 0,8	9.000	5	10,6	2
0,8	NO	7.500	4	9,6	2
NO	0,55 a 0,8	NO	4	8,6	2
nd	nd	nd	4	8,6	2
0,4	NO	NO	5,4	8,8	2
IN VIGORE DAL 2013			3	10	2
0,8	NO	12.000	4	8,6	2
0,65	NO	8.000	5	8,8	2
0,8	NO	NO	4	7,6	1
0,4	NO	NO	4	7,6	2
NO	0,32 a 0,8	12.000	4	8,8	2
NO	0,45 a 0,8	10.000	4,9	8,6	2
0,4	NO	NO	4	7,6	2
0,8	NO	7.500	4	7,6	2
nd	nd	nd	4	8,6	1
NO	0,65 a 0,8	NO	4	8,6	2
0,8	NO	NO	5	10	2
0,8	NO	NO	6	10,1	2
NO	0,4 a 0,8	7.500	4	10,6	1
0,8	NO	NO	4	9,8	2
nd	nd	nd	4	9,6	1
0,7	NO	NO	5	8,6	2
NO	0,65 a 0,8	7.500	4	7,6	2
0,8	NO	NO	4	7,6	2
0,8	NO	7.500	4	10,6	2

Le principali tasse locali nel comprensorio della Conca di Bari ⁽¹⁾

	CAPURSO	ADELFA	CASAMASSIMA	CELLAMARE	NOICATTARO	RUTIGLIANO	TRIGGIANO	VALENZANO
TARSU: Abitazioni, box e garage	1,80	1,80	2,11	2,66	2,52	2,03	2,15	2,53
IMU	Abitazione principale	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
	Altri immobili	9,00	9,60	8,00	10,6	8,80	8,60	10,6
Addizionale Comunale IRPEF	0,00	0,70	0,75	0,80	0,32 0,80	0,65 0,80	0,65 0,80	0,80

⁽¹⁾ I dati si riferiscono all'anno 2012 e sono espressi in euro al metro quadro.

L'assestamento di bilancio Interventi per 450mila euro



Il consiglio comunale ha approvato le variazioni che hanno consentito l'assestamento del bilancio approvato a fine luglio. E, naturalmente, la destinazione dell'avanzo di amministrazione rilevato con il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011, poco più di 450mila euro iscritti a bilancio in conto investimenti.

Positivo il dato complessivo che ha consentito l'incremento della voce "maggiore spese bilancio investimenti" pari a € 1.703.563. Più di un milione (per l'esattezza 1.081.500), infatti, proviene da risorse esterne (in prevalenza fondi comunitari e regionali). Maggiori entrate per € 171.700 e minori spese per € 96.200 consentono il pareggio dell'assestamento. (I 171.700 comprendono i fondi rivenienti dalla caccia all'evasore: 67mila euro in più che vanno a sommarsi ai 600mila già stanziati in bilancio).

L'avanzo di amministrazione 2011 sarà così destinato: videosorveglianza 20.000; potenziamento sistema raccolta acque meteoriche in via Cervi 90.000; interventi alla rete idrico-fognante 10.000; cofinanziamento verde attrezzato nella 167 150.000; manutenzione e arredo urbano in piazza Gramsci 30.363; arredo urbano e tutela dell'ambiente 40.000; pianificazione e monitoraggio elettro-inquinamento 10.000; lavori vari 100.000.

zione Irpef

è stato possibile tornare a gestire questa sui redditi delle persone fisiche) 8%. L'imposta a favore dei comuni fu aliquote massima dello 0,5% da applica a tutti i redditi, da lavoro locali o di altra natura. Essa è dovuta ha il domicilio fiscale alla data del 1° aliquote al reddito complessivo degli oneri deducibili riconosciuti. Si ero tramite sostituto di imposta per i

L'Imu L'imposta sugli immobili

L'imposta municipale propria (Imu) ha sostituito l'Ici. Il Governo Berlusconi l'ha introdotta a fine marzo 2011, stabilendo che si sarebbe dovuta pagare dal 2015 solo sugli immobili diversi dalla "prima casa". Il Governo Monti ha modificato la normativa, equiparandola di fatto all'Ici e anticipandola al 2012. La metà dell'imposta base sugli immobili diversi dall'abitazione principale è percepita dallo Stato. Le aliquote base fissate sono dello 0,40% per l'abitazione principale; 0,2% per i fabbricati rurali; 0,76% per le altre tipologie di immobili. Il calcolo dell'imposta avviene previa rivalutazione della rendita catastale. La detrazione principale riguarda la prima casa: almeno 200 euro.



Capurso Confermato il 4 per mille

Le principali agevolazioni (anche in questo caso è possibile leggere il Regolamento comunale sul sito istituzionale, in particolare gli articoli 8 e 9) riguardano l'assimilazione della abitazione principale alle unità abitative non locate di proprietà delle persone residenti all'estero; alle abitazioni di ricoverati in lungodegenza presso ospedali o strutture socio-sanitarie; a chi ha oltre 65 anni con reddito fino a 12mila euro; l'aliquote in questo caso scende al 3,5 per mille; a chi ha ceduto l'abitazione in comodato gratuito a parenti di primo grado (padri-figli, suoceri-generi) aliquote all'8,5 per mille. L'Imu per gli altri immobili dovuta dai proprietari è del 9 per mille. Riduzioni anche per immobili inagibili e interesse storico.

167 sfumature di verde



L'intervento nell'area compresa tra via Deledda e via Petrarca, a destra quello tra le vie Copersino e Petrarca



Un anfiteatro e un'edicola

Il comune ha partecipato a un bando regionale per il recupero di opere di urbanizzazione secondaria. È stata individuata la zona 167 con la riqualificazione di alcune aree. Le due zone più ampie riguardano il cosiddetto "civico commerciale" (poco meno di 3mila metri quadrati) e l'area in origine destinata a scuola elementare (circa 5.500 mq.) e da qualche mese utilizzata come parcheggio a servizio dell'area mercatale.

Il progetto esecutivo, presentato al pubblico nel corso di un forum cittadino, prevede in linea di massima la realizzazione di un anfiteatro, spazio giochi per l'infanzia, chiosco per edicola, aiuole, box per associazioni e servizi pubblici, percorsi attrezzati e sportivi all'interno della macchia, un campo per il basket. Inoltre sarà pavimentata con materiale drenante il tratto di strada che collega via Carducci a via Leopardi e saranno effettuati interventi su aree verdi e impianti di illuminazione già esistenti.

Il progetto si è candidato ad un finanziamento complessivo di € 550.000. L'intervento prevede una quota di cofinanziamento da parte del comune per 150mila euro.

A breve l'esame dei progetti da parte degli uffici regionale e la pubblicazione della graduatoria.

Affidata la progettazione del "Livatino"

Il ministero dell'Interno lo scorso 6 novembre ha approvato la convenzione per l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, le coordinate per la sicurezza, sia in fase di progettazione che di esecuzione) per la realizzazione di un impianto sportivo polivalente. Il piccolo palazzetto, che sorgerà, lo ricordiamo, in una delle aree libere dello stadio di via Cellamare e che sarà dedicato al magistrato siciliano Rosario Livatino (assassinato dalla mafia ad Agrigento, nel 1990, quando aveva solo 38 anni), è finanziato nell'ambito del cosiddetto Pon Sicurezza, Obiettivo convergenza 2007-2013, Asse II, Obiettivo operativo 2.8 ("lo gioco legale"). I professionisti incaricati sono al lavoro

Cimitero, pronti i nuovi loculi

Ultimati e collaudati, gli edifici per i nuovi loculi sono pronti per ospitare i nostri cari che non ci sono più. Si tratta di un progetto del Settore Lavori pubblici che ha comportato una spesa di 200mila euro. Ciascun loculo costa in media al concessionario 2.000 euro. Il prezzo, che varia in base alla collocazione, è stato tenuto volutamente basso dall'amministrazione per andare incontro alle esigenze dei cittadini.

Il nuovo complesso sorge nell'ala nuova del cimitero ed è composto da due blocchi separati da un vestibolo centrale, con 40 loculi ciascuno, posizionati su un solo livello con 4 file.

70mila euro per la Protezione Civile

Il Comune ha beneficiato di un finanziamento di 70mila euro per il potenziamento delle strutture di Protezione civile. Gli interventi previsti sono un nuovo piano per la PC di emergenza, l'allestimento di Centri operativi comunali (Coc) per la gestione territoriale delle emergenze e l'acquisizione di automezzi e attrezzature per assicurare l'attività delle strutture e dei gruppi che opereranno su base comunale. La Coc sarà dotata di una stazione radio completa di ricetrasmettenti. Sarà acquistato uno speciale autoveicolo antincendio, dotato di trazione integrale, gancio di traino, sirena e faro. Mezzi e attrezzature saranno gestite dal Comando di Polizia municipale.

Lavori&Lavori

Numerosi come sempre i lavori di manutenzione e gli interventi urgenti sul patrimonio. Ne ricordiamo alcuni: la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione affidata a un'impresa capurlese in attesa di espletare la gara d'appalto; l'intervento urgente sulla linea via Bari-via Casamassima che ha causato un black-out di qualche giorno alla "pubblica"; pulizia e disinfestazione del 120 caditoie di raccolta delle "acque bianche"; la recinzione metallica al campo di basket e alla pista di skateboard del parco; la manutenzione all'impianto elettrico e alla rete dati della "Venisti" (15mila euro) e all'impianto elettrico di "Don Bosco" e "Savio"; pulizia e sanificazione serbatoi delle centrali idriche di scuole ed edifici pubblici (8.000 euro).

Aro7

L'ambito raccolta ottimale

Insieme a Cellamare, Noicattaro (capofila), Rutigliano, Triggiano e Valenzano

Presidente dell'Ambito di raccolta ottimale Bari 7 sarà il sindaco di Noicattaro Peppino Sozio. Il suo collega di Rutigliano, Roberto Romagno, il vice. L'Aro, una sorta di circoscrizione dell'Ato, l'Ambito territoriale ottimale, di cui fa parte Capurso è il n°7 e comprende, oltre al nostro paese, Cellamare, Noicattaro, Rutigliano, Triggiano e Valenzano. Capurso e Noicattaro hanno i contratti in proroga. Insieme a Casamassima (Aro 6), hanno i servizi gestiti dalla società Ecologica Pugliese. Cellamare e Rutigliano hanno attivato da tempo il servizio di raccolta cosiddetto "porta a porta". Triggiano è in dirittura d'arrivo. La popolazione del comprensorio è di oltre 111mila abitanti.

I comuni, per avere la possibilità di pianificare, gestire e organizzare il servizio devono necessariamente costituire o un'associazione o sottoscrivere convenzioni per gestire in modo associato i servizi. Noicattaro svolgerà il ruolo di capofila. Una decisione che ha una sua logica legata alla stretta attualità, visto che proprio la cittadina nojana rappresenta i paesi che al momento non hanno avviato un nuovo servizio a causa del blocco intervenuto con l'introduzione della legge regionale 24.

Grande collaborazione fra i municipi e la disponibilità a costituire l'Aro e dare avvio alla gestione associata attraverso l'affidamento di una progettazione complessiva del servizio rifiuti su un territorio vasto oltre 150 kmq con una densità di 753 abitanti.

Buon appetito





Psicoeducazione per i familiari dei malati cronici

Insieme nel dolore

Il percorso denominato "Intervento psicoeducativo e di supporto per i familiari di malati cronici" è stato finanziato con i fondi del 5 per mille dell'Irpef versati dai contribuenti in favore del comune nel 2008 e nel 2009. Obiettivo del progetto è l'istituzione di uno spazio di ascolto psicologico per famigliari di pazienti affetti da tipologie e stadi di malattie croniche e invalidanti. Si sta così dando voce alle difficoltà di gestione emotiva e pratica della malattia, dell'assistenza e dei vissuti che tali patologie attivano. È anche offerta la possibilità di intrecciare nuove relazioni sociali e di reciproco sostegno, anche per prevenire lo stress psicologico dei parenti.

Il progetto, predisposto dall'associazione Gruppo Utile, è stato illustrato in un incontro pubblico dalle psicologhe Giuseppina Stragapede e Claudia Cormio, da Fara Dolce e dal medico di base Carmela Coppola.



dal Cantastorie al Cartastorie

Il progetto "Il Cartastorie" è stato ideato e messo in atto, attraverso una serie di laboratori itineranti da parte dell'associazione culturale Ambaradam di Cellamare. Il progetto è promosso dalle cooperative Occupazione e solidarietà e Esedra, nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare gestito per conto dell'Ambito sociale 5, con sede a Triggiano e di cui fa parte Capurso. Il progetto ha riguardato i centri anziani dei cinque comuni dell'Ambito (gli altri sono Adelfia, Cellamare e Valenzano). Gli obiettivi del progetto sono stati vari. Hanno riguardato essenzialmente la raccolta di storie del passato, ricordi di vissuti personali e collettivi, leggende, aneddoti, proverbi, ricette gastronomiche legate alla tradizione locale, ricerca dei soprannomi, ecc. A Capurso il laboratorio si è colorato di musica. Ambaradam ha scoperto veri talenti nel Centro anziani: canti del passato, filastrocche, suoni e balli. L'esperienza laboratoriale nei comuni è stata positiva. Tutto il materiale sarà raccolto in un volume che sarà presentato presso la biblioteca D'Addosio il 18 gennaio.



Il "Cantastorie" è un progetto triennale della cooperativa Caps. "Tossicodipendenze e rete sociale" è stato elaborato dal Comune di Noicattaro (capofila), dall'Ambito territoriale 5, in collaborazione con il SerT di Triggiano e i soggetti ausiliari Caps e Apri. All'interno di "Tossicodipendenze e rete sociale", "Cantastorie" è finalizzato alla prevenzione primaria delle dipendenze patologiche. I destinatari sono singoli cittadini o gruppi informali, con particolare attenzione agli adolescenti fra gli 11 e i 16 anni. Il "Cantastorie" intende realizzare interventi che contrastino l'uso di sostanze psicoattive e le dipendenze senza l'assunzione di sostanze attraverso la riduzione dei fattori di rischio e il rinforzo dei fattori di protezione agendo nella famiglia, nella scuole e nella comunità.

Interventi per ragazzi difficili

Ufficio Tutela Minori

L'Ufficio Tutela Minori si sta rivelando di grande utilità. Si tratta di un servizio innovativo che evita interventi drastici come l'allontanamento forzato da casa dei ragazzi "difficili". In questo modo l'ente risparmia il costo della retta dell'istituto e per il minore in molti casi si trovano soluzioni alternative. Per l'istituzionalizzazione si spendevano fino a 180mila euro all'anno. L'Utm è affidato alla psicologa Patrizia Genovese e all'assistente sociale Mariangela Colaiani, professionisti a supporto dell'ufficio Servizi sociali. Le famiglie con minori disagiati o a rischio possono rivolgersi all'Utm il lunedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 16 alle 18,30. L'affluenza allo "sportello" s'è rivelata più elevata del previsto. Oltre all'ufficio delle assistenti sociali sono stati utilizzati anche i locali a primo piano di Palazzo Venisti. In futuro potrebbe essere creato uno sportello di ascolto presso le scuole medie.



Un Poft per l'ambiente Scuola, legalità, territorio



Il Piano dell'offerta formativa territoriale (POFT) 2013 vuole rafforzare con azioni sempre più concrete il legame tra scuola, ente locale e territorio. La creazione di reti, la condivisione dei bisogni e la progettazione partecipata ne sono i principi fondamentali. Laddove l'attenzione dell'amministrazione per temi quali legalità,

sostenibilità e qualità della vita è sempre molto forte, grande rilievo avranno informazione e sensibilizzazione per alunni e famiglie. La raccolta differenziata dei rifiuti sarà un altro elemento di grande rilevanza nell'ottica di protezione ambientale e tutela igienico-sanitaria. Stessa attenzione sarà riservata a temi come legalità, rispetto delle regole,

rispetto del bene comune, cittadinanza attiva. Il POFT 2013 sarà centrato su una progettualità in rete sulle tematiche ambientali per promuovere il lavoro comune tra i due Istituti Comprensivi, tra gli studenti, tra i soggetti che si occupano di cultura, di sport e di religione e i cittadini per confrontarsi sullo sviluppo sostenibile.

ai ragazzi...

L'8 ottobre ha preso il via il servizio di refezione scolastica. Esso riguarda gli alunni delle scuole dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta e Maria Montessori e primaria San Giovanni Bosco. Il servizio mensa vuol essere complementare alla normale attività didattica. È possibile richiedere una dieta speciale in qualsiasi momento dell'anno. La richiesta può avere motivazioni di carattere religioso, culturale o dovuto a motivi di salute, per patologie temporanee o permanenti. Il costo di ciascun pasto varia a seconda del reddito (valore ISEE): da € 1,20 a € 3,70. Previste riduzioni del 30% per il secondo figlio, della metà per il terzo e gli eventuali altri figli che fruiscono contemporaneamente del servizio.

...agli anziani...

Centocinquanta commensali all'incontro conviviale prima di Natale. In una sala ricevimenti di Capurso si sono incontrati per scambiarsi gli auguri di Natale. Il pranzo di sabato 22 dicembre, riservato alle persone con più di sessantacinque anni, è stato solo un passaggio di un momento di socializzazione. Stare insieme per gli anziani è sempre un fatto molto positivo. Per quanti hanno la fortuna di avere una rete familiare che garantisca, fra l'altro, il trascorrere del periodo natalizio secondo la nostra migliore tradizione, ma soprattutto per coloro che si ritroveranno a vivere i giorni delle feste in solitudine.

...e ai diseredati

All'hotel Palace di a Bari il gruppo di volontari che fa capo al Terz'Ordine francescano che ogni lunedì sera offre pasti caldi a molti dei senza dimora del capoluogo, è stato premiato dal Rotary Club Bari Ovest. Cerimonia sobria. E premio utile: una batteria completa di attrezzi per mantenere in caldo cibi e bevande. Da sette anni il drappello parte da Santa Maria del Pozzo ogni lunedì, che piova o che nevi, che sia o meno festa comandata e in piazza Moro offre un menù diverso. Con la supervisione di frate Francesco Piciocco, rettore del santuario, a volte anch'egli della pattuglia, il gruppo è coordinato dal ministro del Terz'Ordine, Maria Ferrara. L'idea è stata di Antonello Sviato. "Non un riconoscimento qualsiasi - ha detto il presidente del Rotary Bari Ovest, Gianni Tortorici -, ma attrezzature che aiutino queste straordinarie persone a offrire un servizio migliore in favore dei diseredati. Insieme a Piciocco, che ha ricordato come la chiesa mantenga sempre il suo ruolo "di frontiera", il sindaco s'è detto orgoglioso dei suoi concittadini e consapevole del ruolo decisivo svolto dalle associazioni e dal volontariato sul territorio.



ultima >>

>> notizia

Segnala discarica

Denunciare la presenza di una discarica abusiva è facilissimo. Basta andare sul sito del comune, cliccare sul banner "Segnala una discarica abusiva" (c'è l'immagine a lato) e indicare dove si trova il materiale inerte o i sacchetti di immondizia, o gli elettrodomestici dismessi... Se è possibile, allegare una immagine, magari scattata col cellulare. Alla Polizia municipale sono già arrivate alcune segnalazioni.

Risarcimenti veloci

Coloro che ritengono di aver subito un danno la cui responsabilità è attribuibile al Comune, possono presentare richiesta di risarcimento danni. Il cittadino può fare richiesta - per un danno causato da qualunque fatto riconducibile all'ente (caduta per terreno sconnesso, danno a veicoli in sosta per caduta rami, ecc.); - per un danno subito durante l'uso di qualsiasi veicolo (bicicletta, ciclomotore, moto, auto, ecc.) a causa di dissesto stradale. Sul sito istituzionale le "istruzioni per l'uso" e il modulo per la richiesta di risarcimento.

Vigili...

Lavoreranno per un mese i due vigili (un uomo e una donna, entrambi ventottenni) assunti a tempo determinato. Per l'assunzione s'è attinto alla graduatoria formulata dal Comune che prevedeva la selezione pubblica per soli titoli. Gli operatori di vigilanza sono stati inquadrati nella categoria C1 ed hanno preso servizio presso il Comando di Polizia municipale il 1° dicembre.

... e Mini Vigili

Scuola ed extrascuola. Ecco i "Mini vigili a Capurso". Monumenti, piazze, giardini, panchine, lampioni, strade e scuole sono spesso in preda ai vandali. Ecco che è sempre più importante porre l'accento sul concetto di rispetto delle regole, del bene comune, di cittadinanza attiva. Il progetto "I Mini vigili a Capurso" sarà finalizzato -) a una maggiore consapevolezza sulla sicurezza stradale; -) a sensibilizzare i ragazzi a muoversi autonomamente; -) a rilevare illegalità. Sarà in due fasi, formativa e pratica, che registrerà il coinvolgimento del personale della Polizia municipale.

Colletta alimentare

Anche se la crisi morde pure nella beneficenza, la colletta alimentare, giunta alla terza edizione e promossa dalla associazione aeronautica Copersino è stata un successo. Sono state raccolte merci alimentari per poco meno di tre tonnellate. Regina come sempre la pasta con qualche chilo meno della tonnellata (954). Seguono i pelati con 494. La farina ha toccato quota 342, quindi, nell'ordine, latte (270), biscotti (240), zucchero (150), legumi (120), omogeneizzati (100), succhi e marmellate(60), sale (45), olio (36), tonno e carne (30) e caffè (24). Bravi.

Mercato, assegnati 21 posteggi

Dopo oltre quindici anni da spuntisti, ventuno operatori commerciali hanno ottenuto la concessione decennale al mercato settimanale delle vie Copersino e Foscolo. È uno dei primi eventi concreti dopo il varo del Piano del commercio su aree pubbliche (aprile 2011). Il lavoro per la definitiva sistemazione dell'area mercatale non si è concluso. Occorre assegnare a titolo definitivo un'altra decina di posteggi, dopodiché il "mercato del lunedì" sarà a regime.

Arma Fidelis

Insieme per celebrare la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma, le associazione carabinieri di Valenzano, Casamassima e Capurso. Al rito religioso celebrato in basilica dal rettore padre Francesco Piciocco hanno assistito anche i sindaci delle tre comunità, Luigi Lampignano, Domenico Birardi e Francesco Crudele. C'erano anche i dirigenti dell'Anc Salvatore Costa e Roberto D'Ingeo, il cap. Dario Allegretti, comandante della Compagnia di Triggiano, i presidenti delle sezioni Tonino Sincero, Biagio Marra e Francesco Dammicco e gli "aeronautici" della "Copersino". Angela Cespites, tenente dei carabinieri originaria di Capurso, ha letto la preghiera del carabiniere. Tra gli ospiti, il vicebrigadiere Antonio Altavilla, ferito a Nassiriya.

Calendario Fusaro

Anche per il 2013 Totò Fusaro ha voluto dedicare il suo calendario in rima baciata a Capurso e Matino, suo paese natale. Per Capurso ha scelto di parlare del tradizionale Carnevale e a tale proposito su quel famoso antico detto della...zittella di Carnevale (espressione che veniva rivolta ad una ragazza quando non era capace, in quel periodo così favorevole, di fidanzarsi con un ragazzo).



Lettera dal fronte

Antonio Carbonara ci ha inviato questa lettera, che riportiamo nei passaggi più significativi.
Ho 31 anni, sono un capursese doc. Era la calda serata dell'Ottava. Mi godevo lo spettacolo dell'Agribio. Tra le tante iniziative ci fu l'elezione del "capursese dell'anno". Splendida iniziativa! Tutti noi ogni giorno cerchiamo di dare un senso alla nostra vita, ci rimbocchiamo le maniche per arrivare a fine mese, combattiamo le sfide che inesorabilmente ci troviamo ad affrontare. Giusto quindi premiare quella gente che riesce a ritagliarsi uno spazio per migliorare se stessa e la società in cui vive. C'è però, al di fuori delle mura natie, una realtà quasi sempre dimenticata dalle nostre istituzioni. Piccola ma enorme, fatta di ragazzi e ragazze che lasciano le loro case per servire la Patria. Beh io faccio parte di questi e oggi vi scrivo dall'Afghanistan. Tra qualche giorno è Natale. Immagino luci per le strade e vetrine addobbate, profumo di dolci e regali da scartare. Che nostalgia! Qui, in questa parvenza di civiltà, mi trovo davanti a donne nascoste dietro un burqa, bambini che d'inverno corrono scalzi e rischi legati ogni giorno alla guerra. Mi manca tanto la famiglia, la gente, soprattutto l'abbraccio di una comunità che non c'è, che sembra ricordarsi di noi solo quando siamo chiamati all'estremo sacrificio. Noi ragazzi-soldato che ogni giorno ci troviamo a vivere situazioni estreme e che in ogni angolo del mondo, dall'Afghanistan al Libano, dall'Oceano Indiano al Kosovo, siamo portatori di democrazia, di speranza, di pace. Non dimenticateci, non lasciateci soli e questo Natale pensate anche un po' a noi. Auguro a tutti i miei compaesani un sereno Natale. Soprattutto ai miei colleghi in armi ovunque siano e un pensiero particolare ai nostri marò che ancora sono prigionieri laggiù in India.